Anche la quinta edizione di "Dialoghi di teatro contemporaneo" vede come protagonisti alcuni dei migliori artisti delle scene nazionali ed internazionali, premiati da critica e pubblico: **Tindaro Granata**, drammaturgo e interprete (candidato al Premio Ubu 2018 come "Miglior attore"), **Sotterraneo** (compagnia di teatro di ricerca che ha vinto il Premio Ubu 2018 per il "Miglior spettacolo dell'anno"), **Maria Paiato**, attrice camaleontica che ha lavorato con grandi registi (Luca Ronconi per tutti), **Lino Guanciale** che, nato come attore di teatro, ha raggiunto il grande pubblico grazie al successo di alcune fiction televisive, portando comunque avanti la sua passione per il palcoscenico, suo quest'anno il Premio Ubu 2018 come "Miglior attore". In tutte queste conversazioni-spettacolo, informali ed empatiche, ogni artista svela il proprio percorso tramite brani recitati all'improvviso, brevi video e fotografie, condividendo col pubblico in sala emozioni e pensieri sul "fare teatro". Drammaturgia, ricerca e pratica attoriale, sono gli spunti da cui partire per affrontare con gli spettatori il tema più ampio di cosa voglia dire oggi essere Artista.

DIALOGHI 2019 sono presentati da ↩

Nicola Arrigoni Critico militante di teatro, danza e redattore del quotidiano *La Provincia* di Cremona, collabora inoltre ai periodici *Sipario*, *Hystrio* ed è autore di numerosi saggi tra i quali *Alle origini del Piccolo Teatro. Gli articoli di Paolo Grassi e Giorgio*, *Passaggi e paesaggi Testoriani*, *Lo sguardo dell'altro sul nulla che opprime*. Componente della giuria dei Premi Ubu e dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro, collabora a progetti formativi presso diverse istituzioni teatrali ed artistiche italiane - Conservatorio di Brescia, Teatro GiocoVita di Piacenza, Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli - e tiene il corso di Tecnica della comunicazione e management musicale presso il Conservatorio di Cremona.

Biglietti

intero 10 euro; **ridotto a 7 euro** soci del cinema del carbone e dipendenti Marcegaglia; **ridotto a 5 euro** per studenti delle scuole superiori, delle scuole di teatro e dell'Università di Mantova.
I *Dialoghi* si tengono presso il cinema Oberdan - via Oberdan 11, Mantova

Per informazioni: il cinema del carbone - tel 0376.369860
info@ilcinemadelcarbone.it - www.ilcinemadelcarbone.it
facebook il cinema del carbone.

il cinema del carbone
circolo cinematografico

MARCEGAGLIA

COMUNE di MANTOVA

MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

DIALOGHI

DI TEATRO CONTEMPORANEO

cinema Oberdan
febbraio → maggio 2019

lunedì 25 febbraio 2019 → ore 21.15

TINDARO DA TINDARI

con **Tindaro Granata** in dialogo con **Nicola Arrigoni**

Tindaro Granata nasce a Tindari (ME) e si diploma all'Istituto per Geometri di Patti. Nel 1999 si trasferisce a Roma col sogno di poter fare teatro e per vivere lavora come commesso e come cameriere. Il suo percorso teatrale inizia nel 2002 con Massimo Ranieri, in occasione della messa in scena dello spettacolo *Pulcinella,* per il quale viene scelto per il ruolo di co-protagonista.
Nel 2009 lascia Roma e si trasferisce a Milano dove incontra Carmelo Rifici, col quale inizia un felice sodalizio che lo porta a lavorare in diversi spettacoli come *Giulio Cesare* al Piccolo Teatro di Milano e *Fedra* di Euripide per il festival del Dramma Antico di Siracusa; con *Proxima Res*, associazione di cui fa parte e della quale diventa direttore artistico, viene diretto in *Buio* e in *Chi resta*.
In veste di drammaturgo/regista/attore Tindaro Granata esordisce nel 2011 con *Antropolaroid*, uno spettacolo sulla storia della sua famiglia, a cui segue nel 2013 *Invidiatemi come io ho invidiato voi*.
Nel giugno del 2016 arriva il debutto del suo terzo spettacolo, *Geppetto e Geppetto* (Premio Ubu 2016 come "Miglior novità o progetto drammaturgico", Premio Hystrio Twister 2017 come "Miglior Spettacolo dell'anno"), nel quale Tindaro Granata affronta a modo suo il tema della stepchild adoption. Nel 2017 ha debuttato a Lugano, con la direzione di Carmelo Rifici, nella produzione di LuganoInScena/Piccolo Teatro di Milano *Ifigenia, liberata*. Dal 2018 è in tournée con *La bisbetica domata*, nel ruolo della protagonista femminile, per il quale ha avuto la nomination come Miglior attore protagonista per il Premio Ubu 2018. Nel 2019 debutta all'Elfo Puccini il suo *Dedalo e Icaro* in cui viene descritta una famiglia con un figlio autistico.

giovedì 4 aprile 2019 → ore 21.15

TALK SHOW SOTTERRANEO

con **Sotterraneo** in dialogo con **Nicola Arrigoni**

Sotterraneo si forma a Firenze nel 2005 come gruppo di ricerca teatrale composto da un nucleo autoriale fisso cui si affianca un cluster di collaboratori che variano a seconda dei progetti. Ogni lavoro del gruppo è una sonda lanciata a indagare le possibilità linguistiche del teatro, luogo a un tempo fisico e intellettuale, antico e irrimediabilmente contemporaneo.
Con opere trasversali e stratificate nella ricerca su forme e contenuti, Sotterraneo si muove focalizzando le contraddizioni e i coni d'ombra del presente, secondo un approccio avant-pop che cerca di cantare il nostro tempo rimanendo in equilibrio fra l'immaginario collettivo e il pensiero più anticonvenzionale, e considerando la scena un luogo di cittadinanza e gesti quotidiani di cultura che allenano la coscienza critica del pubblico, destinatario e centro di senso di ogni progetto. Sotterraneo si forma attorno allo spettacolo *11/10 in apnea* (Premio Scenario 2005).
Negli anni successivi produce spettacoli che circuitano nelle più importanti piazze italiane e internazionali: *Post-it*, *La Cosa 1*, *il Dittico sulla specie* composto da *Dies irae _ 5 episodi intorno alla fine della specie* e *L'origine delle specie _ da Charles Darwin*, *Homo ridens*, lo spettacolo di teatro infanzia *La Repubblica dei bambini*, il *Daimon Project* composto da *BE LEGEND!* e *BE NORMAL!*, lo spettacolo *WAR NOW!*, *Il giro del mondo in 80 giorni* e *Overload* (Premio Ubu "Miglior Spettacolo dell'anno 2018"), che toccano le principali città italiane e straniere. Dal 2007 entra a far parte del progetto *Fies Factory* creato da Centrale Fies e dal 2013 è compagnia residente presso l'Associazione Teatrale Pistoiese.

lunedì 6 maggio 2019 → ore 21.15

MARIA E LE ALTRE

con **Maria Paiato** in dialogo con **Nicola Arrigoni**

Diplomatasi all'Accademia Nazionale Silvio D'Amico nel 1984, Maria Paiato ha recitato con importanti registi come Luca Ronconi, Mauro Bolognini, Giancarlo Sepe, Maurizio Scaparro, Antonio Calenda, Nanni Loy, Valerio Binasco. Al cinema è stata diretta, tra gli altri, da Francesca Archibugi (*Lezioni di volo*, 2007) e Marco Martani (*Cemento armato*, 2007).
È stata interprete nel 2009 del ruolo di magistrato nel film della Comencini *Lo spazio bianco*.
Maria ha poi interpretato Ida Marangon nel film di Luca Guadagnino *Io sono l'amore*, al fianco di Tilda Swinton ed ha recitato ne *Il testimone invisibile* (2018). Maria Paiato è considerata una delle migliori interpreti del teatro italiano: ha infatti ricevuto numerosi riconoscimenti quali il Premio Flaiano, il Premio Olimpici del Teatro, la Maschera d'oro, due Premi Ubu (2005 e 2006) e il premio intitolato a Eleonora Duse come migliore attrice per la stagione teatrale 2008-2009. Magistrali le sue interpretazioni ne *La Maria Zanella* di Sergio Pierattini, *Erodiade* di Giovanni Testori, *Stabat Mater* di Antonio Tarantino, per citarne alcuni. Forte il sodalizio con Luca Ronconi che l'ha vista protagonista di opere quali *Il silenzio dei comunisti*, *Santa Giovanna dei macelli*, *Celestina*. Nel 2019 è in tournée nei principali teatri italiani con *Così è (se vi pare)* di Pirandello per la regia di Filippo Dini e *Nemico del Popolo*, regia di Massimo Popolizio.

mercoledì 29 maggio 2019 → ore 21.15

UTOPIE PRATICABILI

con **Lino Guanciale** in dialogo con **Nicola Arrigoni**

Nato ad Avezzano (L'Aquila), dopo alcuni trascorsi rugbistici si iscrive all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, dove si diploma e ottiene il Premio Gassman. Subito dopo inizia a lavorare in teatro, prima con Gigi Proietti (*Romeo e Giulietta*), poi collabora con alcuni tra i più importanti nomi del palcoscenico italiano Franco Branciaroli, Luca Ronconi, Walter Le Moli e Michele Placido che, dopo averlo diretto in *Fontamara*, gli affida il ruolo di Nunzio nel film *Vallanzasca – Gli angeli del male*.
Al lavoro in teatro affianca dal 2005 l'attività d'insegnamento e divulgazione scientifico-teatrale negli istituti superiori e nelle Università (è nel corpo docenti dello IUAV di Venezia).
Al cinema esordisce nel 2008 in *Io, Don Giovanni* di Carlos Saura, cui seguono, tra gli altri, *To Rome with Love* di Woody Allen e *Maraviglioso Boccaccio* di Paolo e Vittorio Taviani.
In tv ha interpretato alcune fiction ed è stato protagonista maschile di serie di grande successo: *Che Dio ci aiuti* 2 e 3, *La dama velata*, le due stagioni di *Non dirlo al mio capo*, *L'Allieva* e *La porta rossa*.
In teatro, dopo il successo de *La resistibile ascesa di Arturo Ui* di Bertolt Brecht (Premio dell'Associazione Nazionale Critici Teatrali come Migliore spettacolo dell'anno), de *Il Ratto d'Europa* (Premio Ubu 2013) tutti per la regia di Claudio Longhi, nel 2016 ha inaugurato la stagione del Teatro Argentina di Roma con *Ragazzi di vita*, regia di Massimo Popolizio. In seguito è il protagonista di *La classe operaia va in paradiso* (regia di Claudio Longhi) che gli vale il Premio Ubu e il Premio dell'Associazione Nazionale Critici Teatrali come miglior attore; ultimo spettacolo del 2018 è *After Miss Julie*.